Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 16

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 21 gennaio 1959 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 868-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, vegansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATI

Il 15 gennaio 1959, alle ore 10,30, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale S. E. Rev.ma Monsignor Carlo Grano Arcivescovo titolare di Tessalonica, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Nunzio Apostolico.

(279)

Il 15 gennaio 1959, alle ore 11,15, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale S. E. il sig. Mihajl Javorski, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Repubblica Popolare Federativa di Jugoslavia.

(278)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1958

Autorizzazione alla « Compagnia Latina di Assicurazioni », società per azioni, con sede in Milano, ad esercitare le assicurazioni nei rami aeronautica, furti, incendio, grandine, guasti alle macchine, film, infortuni, responsabilità civile autoveicoli, responsabilità civile terzi, cristalli, trasporti e la riassicurazione.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla « Compagnia Latina di Assicurazioni », società per azioni, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad esercitare le assicurazioni nei rami aeronautica, furti, incendio, grandine, guasti alle macchine, film, infortuni, responsabilità civile autoveicoli, responsabilità civile terzi, trasporti, cristalli e la riassicurazione;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La « Compagnia Latina di Assicurazioni », società per azioni, con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni nei rami aeronautica, furti, incendio, grandine, guasti alle macchine, film, infortuni, responsabilità civile autoveicoli, responsabilità civile terzi, cristalli, trasporti e la riassicurazione

Roma, addì 6 dicembre 1958

Il Ministro: Bo

(283)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1959

Conferma del presidente dell'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte e la Liguria, con sede in Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937:

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 701, modificato con la legge 27 novembre 1951, n. 1350;

Visti lo statuto dell'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte e la Liguria, con sede in Torino, approvato con proprio decreto del 9 aprile 1952, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il prof. Paolo Ricaldone è confermato presidente dell'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte e la Liguria, con sede in Torino, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1960.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

(281)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1959

Accoglimento delle dimissioni del presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Latina, e nomina del prefetto a commissario straordinario della Camera stessa.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeriale 17 giugno 1952, con il quale il rag. Ermanno Adrower venne nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Latina;

Viste le irrevocabili dimissioni presentate dal predetto rag. Adrower;

Considerata la conseguente opportunità di provvedere all'avvicendamento anche delle altre cariche camerali;

Considerata la necessità di assicurare nelle more della nomina dei nuovi Organi la continuità di funzionamento dell'Ente;

Decreta:

Art. 1.

Sono accolte le dimissioni presentate dal rag. Ermanno Adrower dalla carica di presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Latina.

Art. 2.

La Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Latina è sciolta.

Art. 3.

Il Prefetto di Latina è nominato commissario straordinario della Camera di commercio, industria e agricoltura di Latina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1959

Il Ministro per l'industria e commercio
Bo

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI AGGRADI

(285)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Messina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 20 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1959, registro n. 1 Interno foglio n. 206, il comune di Messina è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.412.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(292)

Autorizzazione al comune di Salerno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 dicembre 1958 registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1959, registro n. 1 Interno, foglio n. 204, il comune di Salerno è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 290.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958

(291)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione di Villa Santa Lucia (Frosinone)

Con decreto Ministeriale 9 gennaio 1959, n. 4244, è stato approvato il piano di ricostruzione di Villa Santa Lucia, vistato in due planimetrie in scala 1 1000 e sono state rese esecutorie le annesse norme edilizie anch esse firmate

Per l'esecuzione delle opere previste nel piano e assegnato il termine di cinque anni a decorrere dalla data del decreto medesimo

(201)

Proroga del termine per l'attuazione del piano regolatore dell'abitato di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria)

Con decreto interministeriale 17 novembre 1958, n. 1704, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1958, registro n. 59 Lavori pubblici, foglio n. 314, è stato prorogato sino al 15 aprile 1961, a tutti gli effetti degli articoli 115 e seguenti e 117 e seguenti del testo unico approvato con decreto luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, il termine per l'attuazione del piano regolatore dell abitato di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria)

(200)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 15

Corso dei cambi del 20 gennaio 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA .	622,85	622,85	622,75	622,70	622,80	622,85	622,80	623 —	622,90	622,90
$ Can. .	643,30	644,50	644 —	644,37	644,25	643,31	644,50	643,35	643,25	644,25
Fr Sv. .	144,48	144,52	144,55	144,5075	144,53	144,47	144,52	144,50	144,47	144,53
Kr D. .	90,24	90,26	90,25	90,25	90,25	90,25	90,26	90,25	90,25	90,25
Kr N. .	87,30	87,35	87,35	87,33	87,40	87,31	87,345	87,32	87,31	87,35
Kr Sv. .	120,40	120,40	120,41	120,39	120,40	120,39	120,395	120,40	120,40	120,40
Fol .	165,21	165,225	165,23	165,22	165,27	165,21	165,215	165,30	165,21	165,25
Fr B.	12,46	12,46	12,4675	12,45875	12,46625	12,47	12,46125	12,47	12,46	12,465
Fr. Fr. .	127,02	127,03	127,05	127,02	127,05	127,06	127,02	127 —	127,03	127,05
Lst. .	1748,10	1748,65	1748,70	1748,375	1748,50	1748 —	1748,625	1748 —	1748,25	1748,50
Dm occ .	149,05	149,08	149,08	149,075	149,08	149,06	149,11	149,07	149,06	149,10
Scell Aust	24,01	24,02	24,02	24,0275	24 —	24,02	24,025	24,03	24,02	24,02

Media dei titoli del 20 gennaio 1959

Rendita 3,50 % 1906	71,325
Id 3,50 % 1902	71 —
Id 5 % 1935	99,625
Redimibile 3,50 % 1934 .	87,60
Id 3,50 % (Ricostruzione)	82,60
Id. 5 % (Ricostruzione) .	95,45
Id 5 % (Riforma fondiaria)	92,275
Id 5 % 1936	99 375
Id 5 % (Città di Trieste) .	92,325
Id 5 % (Beni Esteri)	92,375

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	104,20
Id 5 % (» 1° aprile 1960)	101,075
Id 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,225
Id 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,025
Id 5 % (» 1° gennaio 1963)	99,875
Id 5 % (» 1° aprile 1964)	99,875
Id 5 % (» 1° aprile 1965)	99,875
Id 5 % (» 1° aprile 1966)	99,90
Id 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,575

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 gennaio 1959

1 Dollaro USA	622,75
1 Dollaro canadese	644,437
1 Franco svizzero .	144,514
1 Corona danese	90,255
1 Corona norvegese	87,337
1 Corona svedese .	120,392
1 Fiorino olandese .	165,217
1 Franco belga .	12,46
100 Franchi francesi .	127,02
1 Lira sterlina .	1748,50
1 Marco germanico	149,092
1 Scellino austriaco	24,026

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 11

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Red. 3,50 % (1934)	227875	385 —	Valentini *Bianca* fu Vittorio, moglie di Carosi Giov Battista fu Clemente, domiciliata in Carbognano (Viterbo), vincolato per dote	Valentini *Elisa Bianca* fu Vittorio, moglie, ecc. come contro
Id.	227876	1.200,50	Valentini *Bianca* fu Vittorio, moglie di Carosi Giov. Battista fu Clemente, domiciliata in Carbognano, con usufrutto a Carosi Giovanni Battista fu Clemente, domiciliato in Carbognano (Viterbo)	Valentini *Elisa Bianca* fu Vittorio, moglie, ecc. come contro
Rendita 5 % (1935)	218494	2.360 —	Filipponi Colomba fu Emilio, minore sotto la patria potestà della madre Facco *Antonietta* di Angelo, vedova Filipponi, domiciliata in Castelleone (Cremona), con usufrutto a Facco *Antonietta* di Angelo, vedova Filipponi	Filipponi Colomba fu Emilio minore sotto la patria potestà della madre Facco *Antonia* di Angelo, vedova Filipponi, domiciliata in Castelleone (Cremona), con usufrutto a Facco *Antonia* di Angelo, vedova Filipponi
Id.	222333	4.030 —	Vece Armando di *Giuseppe,* minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Grottaminarda (Avellino)	Vece Armando di *Ciro* Giuseppe, minore, ecc. come contro
Red. 3,50 % (1934)	303981	1.102,50	Olivieri Elena Maria fu Diego, minore sotto la patria potestà della madre Pionelli *Sandra* di Giuseppe, vedova Olivieri, domiciliata in Castellamonte (Torino)	Olivieri Elena Maria fu Diego, minore sotto la patria potestà della madre Pionelli *Alessandra* di Giuseppe, vedova Olivieri, domiciliata in Castellamonte (Torino)
Id.	303982	367,50	Olivieri Elena Maria fu Diego, minore sotto la patria potestà della madre Pionelli *Sandra* di Giuseppe, vedova Olivieri, domiciliata in Castellamonte (Torino), con usufrutto a Pionelli *Sandra* di Giuseppe, vedova di Olivieri Diego	Olivieri Elena Maria fu Diego, minore sotto la patria potestà della madre Pionelli *Alessandra* di Giuseppe, vedova Olivieri, domiciliata in Castellamonte (Torino), con usufrutto a Pionelli *Alessandra* di Giuseppe, vedova di Olivieri Diego
Cons. 3,50 % (1906)	223868	1.750 —	Lovisolo *Adonide Giuseppina* di Carlo, nubile, domiciliata in Felizzano (Alessandria), vincolato per dote	Lovisolo *Giuseppina* di Carlo, nubile, ecc. come contro
Red. 3,50 % (1934)	348202	66,50	Boselli *Maria* di Paolo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata ad Alessandria	Boselli *Luigia Maria* di Paolo, minore, ecc come contro
Id.	348204	21 —	Boselli *Maria* di Paolo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata ad Alessandria, con usufrutto a favore di Boselli Paolo di Giovanni	Boselli *Luigia Maria* di Paolo, minore ecc. come contro
B. T. N. 5 % (1959)	6582	500 —	Castagna Ida fu Alessandro, minore sotto la patria potestà della madre *Modenesi* Libera di Orosimbo, vedova Castagna, domiciliata in Darfo (Brescia)	Castagna Ida fu Alessandro, minore sotto la patria potestà della madre *Modonesi* Libera di Orosimbo vedova Castagna, domiciliata in Darfo (Brescia)
Red. 3,50 % (1934)	39496	17,50	*Testone Pierina* fu Bartolomeo, minore sotto la patria potestà della madre Mazzocchi Adele fu Giovanni, domiciliata ad Alessandria	*Testone Metilde Maria Pierina* fu Bartolomeo, minore, ecc. come contro
Id.	122319	49 —	Come sopra	Come sopra
Id.	418910	525 —	Azzi Angelo fu Luigi, domiciliato a Mantova, con usufrutto vitalizio a Pinardi *Ernesta* fu Giovanni, domiciliato a Castellucchio (Mantova)	Azzi Angelo fu Luigi, domiciliato a Mantova, con usufrutto a Pinardi *Barbara* fu Giovanni, domiciliato a Castellucchio (Mantova)
Cons. 3,50 % (1906)	812949	700 —	Armando *Emilia* fu Cesare, nubile, domiciliata a Robilante (Cuneo)	Armando *Enrichetta Emilia* fu Cesare, nubile, domiciliata a Robilante (Cuneo)

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	812950	700 —	Armando *Emilia* fu Cesare, nubile, domiciliata a Robilante (Cuneo)	Armando *Enrichetta Emilia* fu Cesare, nubile, ecc. come contro
Id.	812951	700 —	Come sopra	Come sopra
Id.	812952	700 —	Come sopra	Come sopra
Id.	812953	700 —	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	237368	3.200 —	Oddenino Bernardo fu Maurizio, *domiciliato a Ceresole d'Alba (Cuneo), usufrutto vitalizio a Pecchio Teresa fu Giovanni*, vedova Oddenino, domiciliata a Ceresole d'Alba (Cuneo)	Oddenino Bernardo fu Maurizio, *minore sotto la patria potestà della madre Surra Margherita*, vedova Oddenino, domiciliata a Ceresole d'Alba (Cuneo)
Id.	237371	3.200 —	Oddenino Maria Teresa fu Maurizio, *nubile, domiciliata a Ceresole d'Adda (Cuneo), usufrutto vitalizio a Pecchio Teresa*, vedova Oddenino, domiciliata a Ceresole d'Alba (Cuneo)	Oddenino Maria Teresa fu Maurizio, *minore, sotto la patria potestà della madre Surra Margherita*, vedova Oddenino, domiciliata a Ceresole d'Alba (Cuneo)
Id.	237374	6.400 —	Oddenino Pier Angela fu Giovanni, *nubile, domiciliata a Ceresole d'Alba (Cuneo), usufrutto a Pecchio Teresa*, vedova Oddenino, domiciliata a Ceresole d'Alba (Cuneo)	Oddenino Pier Angela fu Giovanni, *minore, sotto la patria potestà di Dellacasa Margherita*, vedova Oddenino, domiciliata a Ceresole d'Alba (Cuneo)

A termini dell'art 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese della data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate

Roma, addì 5 gennaio 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(107)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Trani

Con decreto Ministeriale in data 25 luglio 1957, n. 75307/8659, è stata disposta, a sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Misciascia Sebastiano fu Filippo e Lotito Savino fu Giuseppe, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq. 210, riportata nel catasto alla particella n. 146/*l* del foglio di mappa n. 105, e nella planimetria tratturale con il n. 264/*a*.

Con decreto Ministeriale in data 25 luglio 1957, n. 75304/8662, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Mazzillo Francescantonio fu Pasquale, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 2829, riportata nel catasto alle particelle numeri 147/*o*, 146/*a m* del foglio di mappa n. 105, e nella planimetria tratturale con il n 286.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1957, n. 75423/8610, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Grosso Cataldo fu Antonio, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estese complessivamente mq 438, riportate nel catasto alle particelle numeri 217/*s* e 102/parte del foglio di mappa n 108, e nella planimetria tratturale con i numeri 325 e 40.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1957, n. 75421/8612, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Menduni Vincenzo fu Savino, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq. 2320, riportata nel catasto alle particelle numeri 144/*g*, 145/*g* del foglio di mappa n. 105, e nella planimetria tratturale con il n 240

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1957, n. 75420/8613, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione a Menduni Luigi fu Savino, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estese complessivamente mq 3341, riportate nel catasto alle particelle numeri 144/*f*, 145/*f* del foglio di mappa n. 105 ed alle particelle numeri 144/*h*, 145/*h* dello stesso foglio di mappa n. 105, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 239 e 241

Con decreto Ministeriale in data 26 agosto 1957, n 74992/8767, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Inghincoli Vincenza fu Francesco, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq. 930, riportata nel catasto alle particelle numeri 144/*c*, 145/*c* del foglio di mappa n. 105, e nella planimetria tratturale con il n. 236.

Con decreto Ministeriale in data 29 novembre 1957, n. 75377/8579, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Ruggiero Antonia fu Nicola e Notarpietro Pasquale, Nicola e Maria di Savino, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 2509, riportata in catasto alle particelle numeri 144 *d* e 145/*d* del foglio di mappa n. 105, e nella planimetria tratturale con il n. 237.

(179)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per il conferimento di mille borse di studio per la celebrazione del X Anniversario della liberazione nelle scuole della Repubblica.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art 1 della legge 3 maggio 1956, n 402, concernente provvedimenti per la celebrazione del X Anniversario della liberazione nelle scuole della Repubblica,

Visto il decreto interministeriale 6 marzo 1957, concernente le modalità di conferimento delle borse di studio previste dal citato art 1,

Decreta

Art. 1

Sono messe a concorso per l'anno 1957-58 le seguenti borse di studio per alunni orfani di guerra o per causa di guerra e per la lotta di liberazione, così ripartite

a) numero quattrocento borse di studio, nella misura di L 100 000 ciascuna per alunni frequentanti scuole medie di 1° grado scuole medie, scuole e corsi secondari di avviamento professionale, scuole tecniche, scuole professionali femminili e corsi inferiori di istituti di istruzione artistica,

b) numero quattrocento borse di studio, nella misura di L 100 000 ciascuna, per alunni frequentanti scuole medie di 2° grado ginnasi, licei classici, scientifici, istituti magistrali, istituti tecnici, istituti professionali scuole di magistero professionale per la donna e corsi superiori di istituti di istruzione artistica,

c) numero duecento borse di studio, nella misura di lire 100 000 ciascuna, per studenti universitari

Art 2

Al concorso possono partecipare gli orfani alunni interni delle scuole e degli istituti secondari statali, pareggiati e legalmente riconosciuti di cui al precedente art 1 che si trovino nelle seguenti condizioni.

a) siano stati iscritti per l anno scolastico 1957-58 in una delle scuole o istituti di cui alle lettere *a*) e *b*) del citato art 1 per le borse previste per alunni frequentanti scuole medie di 1° e 2° grado, purchè siano iscritti nei la prima volta nella classe frequentata,

b) siano stati iscritti, per l'anno accademico 1957-58 ad una Facoltà o Istituto di istruzione universitaria e, se iscritti al 2° anno o susseguenti, abbiano superato negli anni precedenti il 1957 58 tutti gli esami fondamentali e complementari previsti dal piano degli studi consigliato dalla Facoltà o dall'Istituto, riportando una media complessiva non inferiore a 21/30, per le borse previste per gli studenti universitari,

c) appartengano a famiglia di disagiate condizioni economiche,

d) non siano stati ricoverati gratuitamente in un Collegio nell'anno scolastico a cui si riferisce il concorso

Art 3

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, firmata dal concorrente se maggiorenne, o dall'esercente la patria potestà dell'alunno se questi è minorenne, o contenenti l'esatta indicazione del domicilio, dovranno pervenire — complete della documentazione richiesta — al Ministero della pubblica istruzione (Ufficio assistenza post bellica) - via Guidubaldo del Monte n 5 - Roma, non oltre il 28 febbraio 1959 a pena di nullità

Ciascuna domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti anch'essi in carta libera

1) dichiarazione, rilasciata dal Comitato provinciale orfani di guerra, dalla quale risulti che il concorrente è orfano di guerra o per causa di guerra o per la lotta di liberazione, con l'indicazione delle condizioni generali della di lui famiglia

2) stato di famiglia in data non anteriore a tre mesi da quella del bando di concorso, nel quale siano indicate distintamente le persone che compongono la famiglia, la loro età e la loro professione Lo stato di famiglia deve essere accompagnato dalle annotazioni dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette,

3) certificato, rilasciato dal sindaco o dal preside, o dal rettore dell'Università, dal quale risulti se l'orfano sia stato ricoverato gratuitamente in qualche Collegio nell'anno scolastico 1957-58,

4) dichiarazione dell'esercente la patria potestà, o dallo studente se maggiorenne dalla quale risulti:

a) se il concorrente nell'anno scolastico 1957-58 abbia o no vinto altra borsa di studio e, nel caso affermativo, il relativo importo,

b) se il concorrente in detto anno sia stato o meno impiegato pubblico o privato e nel caso affermativo l'importo dei relativi assegni mensili,

c) se l'esercente la patria potestà abbia o meno attività retribuita e nel caso affermativo, l'importo dei relativi emolumenti mensili,

d) l'importo mensile della pensione di guerra percepita

Il Ministero si riserva di controllare la veridicità della dichiarazione,

5) certificato scolastico contenente le indicazioni di cui alle seguenti lettere.

A) *per gli studenti di scuole medie.*

I) certificato attestante i voti riportati nell'anno scolastico 1956-57 nelle singole materie per il conseguimento del titolo di studio valido per la iscrizione alla classe frequentata nell anno scolastico 1957 58, con l'indicazione della sessione nella quale le votazioni sono state conseguite;

II) certificato attestante che il concorrente è stato iscritto per la prima volta nella classe frequentata nell'anno scolastico 1957-58 con l'indicazione dei voti riportati nelle singole materie nello scrutinio del primo trimestre di detto anno 1957 58

B) *per gli studenti universitari iscritti al 1° anno*

I) certificato di immatricolazione per l'anno accademico 1957 58,

II, certificato dei voti riportati nelle singole materie negli esami di maturità o di abilitazione dell'anno scolastico 1956 57

C) *per gli studenti universitari iscritti ad anni susseguenti il primo*

certificato di iscrizione per l'anno accademico 1957-58 nel quale dovranno essere specificate

a) tutti gli esami di disciplina fondamentali e complementari sostenuti anteriormente all'anno accademico 1957 58 con i voti riportati in ciascuna disciplina e la data in cui ciascun esame è stato sostenuto;

b) che lo studente, alla chiusura dell'anno accademico 1956-57, aveva sostenuto tutti gli esami di disciplina fondamentali e complementari previsti dal piano di studi consigliati dalla Facoltà

Art 4

Gli aspiranti che siano minorenni e orfani di entrambi i genitori devono presentare anche il certificato del giudice tutelare indicante la persona autorizzata a riscuotere l'eventuale importo della borsa di studio

Art 5

La Commissione giudicatrice del concorso dovrà essere costituita a norma dell'art 4 del decreto interministeriale in data 6 marzo 1957

Art 6

Detta Commissione accerterà nei confronti di ciascun concorrente l'esistenza delle condizioni di ammissibilità previste dall'art 2, e compilerà, per ognuno dei tre gruppi dei concorrenti anzidetti, la relativa graduatoria secondo criteri attinenti al merito scolastico e allo stato di bisogno

Art 7

Le borse stabilite per ciascuno dei tre gruppi di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) dell'art. 1, che non siano eventualmente assegnate saranno ripartite tra gli altri gruppi

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 15 dicembre 1958

Il Ministro MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1959
Registro n 4 Pubblica istruzione, foglio n 278

(277)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso a dieci posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali riservato agli aiuti ed assistenti universitari, ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241.

Il Ministero della pubblica istruzione porta a conoscenza degli interessati che il Ministero delle finanze, con bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 30 ottobre 1958, ha riservato, ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, agli aiuti ed assistenti universitari, dieci posti di ingegnere in prova, dei cento posti messi a concorso, nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

Per essere ammesso al concorso è necessario che l'aspirante:

1) sia stato nominato assistente universitario in seguito a concorso, ai sensi dell'art. 130 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, o dell'art. 14 del regio decreto 20 giugno 1935, n. 1071, o dell'art. 44 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato e modificato con legge 24 giugno 1950, n. 465;

2) abbia prestato servizio continuato e lodevole di assistente di ruolo per almeno cinque anni.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti debbono essere forniti della laurea in ingegneria civile od industriale conseguita in una Università od Istituto superiore di ingegneria dello Stato. Se gli aspiranti hanno conseguito tale laurea dopo l'entrata in vigore del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, debbono, inoltre, essere forniti del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, ovvero del certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di ingegnere, rilasciato a norma del regio decreto 27 gennaio 1944, n. 51, e successive estensioni. Non è richiesto però il diploma di abilitazione all'esercizio professionale quando la laurea in ingegneria civile o industriale sia stata conseguita entro il 31 dicembre 1925 da coloro che si siano trovati nelle condizioni previste dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, innanzi citato.

Le condizioni del limite massimo di età non è richiesta per gli aiuti e gli assistenti universitari in quanto essi fanno parte del personale civile di ruolo presso l'Amministrazione statale.

Per gli assistenti ordinari di Università o di Istituto di istruzione universitaria, cessati dal servizio per motivi non disciplinari, il limite massimo di età, fissato in anni 30, è aumentato, ai termini dell'art. 17 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 472, ratificato, con modificazioni con l'art. 1 della legge 24 giugno 1950, n. 465, in un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente, mentre per gli assistenti straordinari, volontari ed incaricati, sia in attività che cessati per ragioni di carattere non disciplinare, tale limite è aumentato di un periodo pari a metà del servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria.

In ogni caso e anche quando si possano cumulare altri benefici non si può superare il limite massimo di anni 40.

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al Ministero delle finanze - Direzione generale affari generali e personale - Ufficio concorsi, redatte su carta da bollo da L. 200 (vedi schema allegato al bando stesso) e firmate dagli aspiranti di proprio pugno e munite del visto del rettore, dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire al Ministero stesso - Direzione generale affari generali e personale - Ufficio concorsi, entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Non si terrà conto delle domande che perverranno dopo il termine indicato anche se spedite per posta o con qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo.

Nelle domande gli aspiranti debbono dichiarare:

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

il titolo di studio e dichiarare di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale ovvero del certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di ingegnere;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

di non essere incorsi in provvedimenti di destituzione o di dispensa dall'impiego presso una pubblica Amministrazione;

il domicilio e l'indirizzo al quale si chiede che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l'impegno di raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione.

Coloro che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'ufficio concorsi della Direzione generale affari generali e personale del Ministero delle finanze, entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di preferenza nella nomina.

I documenti relativi ai titoli di precedenza e preferenza nella nomina sono elencati nell'art. 6 del bando cui si fa riferimento.

Gli aspiranti dovranno esibire, inoltre, copia dello stato di servizio, munita di bollo da L. 200, rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione.

I candidati dichiarati vincitori dovranno, inoltre, produrre, nel termine di quindici giorni, prorogabile di trenta giorni per quelli residenti all'estero, i documenti seguenti e sono esonerati dalla presentazione degli altri:

1) certificato del rettore in carta legale, attestante la conseguita nomina ad aiuto od assistente universitario in seguito a concorso, come precisato al n. 1). Per gli aiuti e gli assistenti universitari nominati in ruolo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, e successive modificazioni, detto certificato deve essere rilasciato dal Ministero della pubblica istruzione;

2) certificato del rettore, in carta legale, attestante la continuità e la qualità del servizio prestato nell'ultimo quinquennio;

3) titolo di studio;

4) certificato medico.

I documenti di cui ai numeri 1), 2), 4) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento della richiesta dei documenti.

Non si ammettono riferimenti a documenti già presentati sia all'Amministrazione che bandisce il concorso, sia ad altra Amministrazione.

I concorrenti aiuti o assistenti universitari di cui al presente avviso, i quali concorrano ai posti ad essi riservati, non dovranno sostenere le prove scritte e saranno sottoposti ad un esame-colloquio, che verterà sulle materie di cui al programma sottoindicato, e che avrà luogo a Roma nei giorni che saranno stabiliti con successivo decreto di cui sarà data comunicazione agli interessati.

Per sostenere l'esame-colloquio i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio. Il bollo è di L. 100 se l'autentificazione è fatta dal sindaco e di L. 200 se fatta da un notaio;

b) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente di ruolo o non di ruolo di una Amministrazione statale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto.

L'esame-colloquio verterà sul seguente programma:

1) geodesia e topografia:

enunciati fondamentali della geodesia pratica;
coordinate geografiche sferoidiche, sferiche e piane;
sistemi di proiezione del geoide, proiezioni cilindrico congruente, cilindrico-conforme, conico-conforme;
strumenti topografici, verifica, correzione ed uso;
rilevamento planimetrico e altimetrico del terreno;
celerimensura e formule relative;
principi generali di fotogrammetria, apparecchi di presa e di restituzione con particolare riguardo a quelli per l'impiego della fotogrammetria aerea;
calcolo di aree di figure piane;
divisione di aree e rettificazione di confini;
compensazione degli errori.

2) economia ed estimo:
elementi della teoria del valore in rapporto alle stime,
nozioni di matematica finanziaria applicata alle stime,
la teoria generale delle stime immobiliari e i metodi di stima;
stima dei fabbricati, delle aree fabbricabili dei terreni agrari,
stime forestali, stima degli impianti industriali;
stime speciali. (espropriazione, servitu, enfiteusi, danni, ecc.) operazioni estimali per la formazione del nuovo catasto terroni o del nuovo catasto edilizio urbano,

3) costruzioni:
elasticità, sollecitazioni semplici e composte,
travi reticolate, travi continue, archi, telai,
nozioni sui sistemi elastici;
strutture e calcoli di stabilità dei solai, dei tetti e delle altre parti di fabbricati, fondazioni;
scelta ed impiego dei materiali da costruzione, composizione delle malte e dei conglomerati;

4) idraulica:
idrostatica ed idrometria;
sistemazione dei corsi d'acqua ed opere di difesa relative;
utilizzazione delle acque - bacini di ritenuta - dighe canali di irrigazione e canali industriali, opere d'arte relative e loro calcolazione;
nozioni sui motori idraulici;

5) elettrotecnica·
nozioni generali sugli impianti di produzione e di distribuzione della energia elettrica,

6) legislazione:
disposizioni del Codice civile relative ai beni, alla proprietà, al possesso, ai contratti, alle iscrizioni ipotecarie ed alle trascrizioni;
cenni fondamentali di diritto pubblico,
nozioni sulle leggi di espropriazione per causa di pubblica utilità e sui lavori pubblici;
leggi per la formazione del nuovo catasto terreni e del nuovo catasto edilizio urbano;
nozioni di statistica;

7) lingua straniera:
il candidato dovrà superare una prova orale attestante le sue cognizioni in una lingua straniera a sua scelta.

Roma, addì 12 gennaio 1959

p *Il Ministro*. SCAGLIA

(276)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte del concorso magistrale speciale per titoli ed esami per insegnanti di lingua italiana nelle scuole elementari di lingua tedesca.

Le prove scritte del concorso magistrale speciale per insegnanti di lingua italiana nelle scuole elementari di lingua tedesca, bandito dal Provveditorato agli studi di Bolzano con decreto n 11667 B 16 del 20 novembre 1958 (prova in lingua italiana e prova in lingua tedesca in conformità al paragrafo XIV del bando), avranno luogo in Bolzano lunedì 23 e martedì 24 febbraio 1959

Le prove avranno inizio alle ore nove

Ciascun candidato riceverà dal Provveditore agli studi di Bolzano comunicazione individuale dei giorni fissati per le prove, dell'ora in cui dovrà presentarsi per le operazioni preliminari di appello e di controllo e del locale ove le prove avranno luogo

(295)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso all'unico posto di veterinario condotto vacante in Provincia al 30 novembre 1956, indetto con proprio decreto n 59308, del 20 dicembre 1956,

Visto che la predetta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso in parola ed alla formazione della graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso medesimo in conformità delle disposizioni vigenti in materia,

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta.

E' approvata la seguente graduatoria dei dottori in medicina veterinaria i quali hanno conseguita la idoneità nel concorso sopra indicato

1.	Vitale Enrico	punti 52,362
2.	Sbrocca Domenico	» 51,589
3.	Morelli Enrico	» 49,859
4.	Ricciuti Nicola	» 49,756
5.	Berchicci Nicola	» 49 590
6	Casolino Donato	» 49,331
7	Ciarlariello Francesco	48,885
8	Petteruti Antonio	» 48,445
9	Di Stefano Carlo	» 47,789
10	Pastò Oreste	» 46 918
11	Pansini Giuseppe	» 46,389
12	De Cerce Giovanni	» 45 741
13	Girardi Pietro	45,500
14.	Cifuni Francesco	» 44,280
15	Speranza Emanuele	» 42,000
16	Spagnuolo Stefano	» 37,500

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 22 dicembre 1958

Il prefetto: ERRICHELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n 59431, in pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso all'unico posto di veterinario condotto vacante in Provincia al 30 novembre 1956,

Ritenuta la necessità di disporre l'assegnazione della sede al candidato risultato vincitore del concorso predetto.

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n 1265, delle leggi sanitarie,

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

Il sottoindicato dottore in medicina veterinaria è dichiarato vincitore dell'unico posto di veterinario condotto vacante in Provincia al 30 novembre 1956

Vitale Enrico. Uiuri

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 22 dicembre 1958

Il prefetto· ERRICHELLI

(192)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G C.